

TRIATHLON

Pezzutti, Vita protagonista sul Garda

PORDENONE - (al.co.) Lo scorso weekend gli alfiere del TriTeam Pezzutti erano impegnati su due diversi fronti: in Italia e in Croazia. All'«Ironman 70.3» di Pola c'era Luca Vettorel che ha affrontato la parte in bicicletta a buon ritmo, nonostante il vento incessante. Nella frazione dedicata alla corsa il triatleta di Orsago ha gareggiato in scioltezza e con buona gamba i primi 10 chilometri, tradito a un chilometro dall'arrivo dai crampi che lo hanno costretto a rallentare l'andatura. Ha chiuso le «fatiche» in 4h 45'10", classificandosi 64° nella categoria 30-34.

Weekend sul Garda, invece, per altri quattro portacolori naoniani che hanno preso parte alla terza edizione del «Kuota Trio Peschiera». Hanno cominciato sabato Dario Nadal e Danie-

le De Giorgi, che si sono cimentati nel triathlon olimpico, mentre domenica Mauro Gava e Alessandro Vita hanno gareggiato sulla distanza sprint. Nadal, al secondo olimpico in carriera, ha gestito bene la gara, senza esagerare, migliorando in tutti i riscontri cronometri e chiudendo al 125° posto della categoria S4 in 2h 33'32". De Giorgi si è classificato invece 108° nella categoria M3 in 2h 44'05". Domenica è stata la volta di Gava e Vita, impegnati nel triathlon sprint: 750 metri a nuoto, 20 chilometri in bicicletta e 5 di corsa. Alla fine Vita ha chiuso la sua prestazione in 1h 06'29", al 14° posto della categoria S1, mentre Gava è arrivato al traguardo in 1h 09'39", tempo che gli è valso il 25° posto nella categoria S4.

© riproduzione riservata



TRIATLETI | pordenonesi del TriTeam Pezzutti si fanno notare

CICLISMO Il tecnico di Domanins incassa una nuova soddisfazione ai Mondiali di Bergen

De Candido, il profeta dei giovani

Lo juniores Puppino conquista l'argento nella cronometro, promette bene anche il diciassette Manfredi

Nazzareno Loreti

PORDENONE

Un altro grande risultato per il tecnico sangiorgino Rino De Candido ai Campionati del mondo di ciclismo che si stanno svolgendo a Bergen in Norvegia. Lo juniores Antonio Puppino ha vinto l'argento iridato nella prova a cronometro, superato solo dal britannico Thomas Pidcock. Una grande prestazione dell'azzurro sui 21 chilometri del tracciato. Il bronzo è andato al polacco Maciejuk.

De Candido è un tecnico che vanta un'esperienza ventennale nella categoria dei diciottenni e difficilmente si sbaglia e se alla vigilia aveva affermato «... questo gruppo di ragazzi ci può regalare soddisfazioni, a cominciare dalla cronometro nella quale Antonio può entrare nei cinque...», lo ha fatto a ragion veduta.

Infatti Puppino ha conquistato una preziosa medaglia. A fine gara il tecnico naoniano ha fatto sfoggio di modestia: «Antonio ha preparato minuziosamente questa gara - ha dichiarato -, onestamente l'argento è un risultato anche sopra le mie aspettative, ma vedendolo alla partenza oggi ci ho sperato. Questo sigillo premia la sua determinazione, il Team (la Bustese) e la Federazione, che continua ad investire sui giovani talenti. Puppino ha battuto i favoriti anche



TECNICO Rino De Candido con gli azzurrini agli Europei; a destra Antonio Puppino



LA PREVISIONE

«Questo gruppo può darci soddisfazioni»

se vincere l'argento a soli 11' dall'oro dispiace un poco. Dal punto di vista tecnico non posso che apprezzare il modo con il quale ha interpretato questa prova».

Il tecnico azzurro di Domanins si sofferma su un episodio: «Appena ci siamo incrociati, subito dopo l'arrivo, mi ha confessato che avrebbe voluto piangere per l'oro sfumato. Questo conferma il carattere di un ragazzo di grandi qualità».

Puppino è stato tra gli ultimi a partire, a pochi minuti da Thomas Pidcock, punto di riferimento importante perché al termine della prova sarà lui il nuovo campione del mondo. Il britannico sembrava volare sui tratti in salita e in pavé del percorso e ha segnato inesorabilmente tutti i migliori intertempi. Alle sue spalle, in una corsa leggermente diversa, Puppino si è proposto come uno degli avversari più insidiosi. Nei tre intertempi veleggia tra la terza e seconda posizione. Nella seconda parte di gara l'azzurro ha recuperato secondi nei confronti del leader e tenuto a distanza gli inseguitori. Ottima anche la gara di Manfredi, che ha chiuso 38" a 1'40"90 dal vincitore: «Samuele ha 17 anni ed è un ragazzo di grande prospettiva - conclude De Candido -, a questi Mondiali gli abbiamo chiesto solo di fare esperienza».

© riproduzione riservata

BASKET - SERIE D

Rorai, quinto acquisto: arriva Camisotti

PORDENONE - Cantiere Rorai: a due settimane dall'inizio del campionato di serie D la Nord Caravan prosegue la sua operazione di restyling annunciando l'acquisto numero cinque: trattasi di un altro lungo, all'anagrafe Lorenzo Camisotti, classe 1993, 201 centimetri di altezza per quasi cento chili di peso. Il ragazzo va a irrobustire una front line che già impressionava e non poco per la presenza di Roland Pivetta, fisicamente dominante in questa categoria e del duemietrienne Christian Dante Williams, ma anche dell'altro americano, Cody Alan Sluder, "solo" centonovantatré centimetri, però spiccate doti da rimbalzi-

sta. Camisotti è cresciuto cestisticamente parlando nelle giovanili del Basket Oderzo e qui, da diciottenne, ha pure debuttato in serie C1. In seguito ha giocato in D veneta prima con la maglia della Virtus Mansuè e in seguito con quella del Basket Ponte, limitandosi successivamente ai campionati amatoriali per via del lavoro.

Roraigrande, a quanto pare, non è comunque sazia e potrebbe firmare a breve altri giocatori. Le ambizioni sono quelle di un campionato di vertice: l'Humus Sacile è avvisata.

Carlo Alberto Sindici

© riproduzione riservata

BIRILLISTICA A quattro turni dal termine, distanze immutate tra le due formazioni che si contendono lo scudetto

Tre platani "segati", i Glicini radono il Giardino

PORDENONE - Quando mancano quattro turni alla conclusione, le distanze tra le due contendenti allo scudetto rimangono invariate. La Stazione sega alla radice i sacilesi del Tre Platani, i Glicini replicano radendo a zero il Giardino. Nel big match che vale la terza piazza il San Luigi ha la meglio 5-2 sul Quadrifoglio. Cavallino corsaro 5-2 dal Bu-

satto, mentre i Notturmi vincono con un punto di scarto sul Bar Sport.

La classifica: Stazione Moro 93 punti, Glicini Fasolato 89, Quadrifoglio 66, San Luigi Cima 63, Busatto 54, Giardino Antea 50, Bar Sport 49, Notturmi 48, Cs Rovere e Cavallino Rondine 46, Tre Platani 26.

In serie B la super corazzata Olimpia mette a segno il setti-

mo cappotto consecutivo, vittoria designata il Cavolano. Ne approfittano i cugini del Casut di Fontanafredda, che al bar Mexico liquidano con analogo score i Notturmi. I due posti rimanenti che valgono la promozione se li contendono in tre: Silea (5-2 al Fratta), Amicizia e Nuova Calandra, con quest'ultima che vince lo scontro diretto per 5-2 in casa

dell'antagonista, ma che dovrà scontare il turno di riposo. La Marca passa 5-2 sulle corsie del Tre Province.

La classifica: Olimpia 94 punti, Silea 72, Amicizia 69, Nuova Calandra 68, La Marca 66, Cavolano 59, Casut 57, Notturmi II 53, Tre Province 44, Fratta 32, Veterani 17.

Dario Furlan

© riproduzione riservata



PATRON

Luigi "Gino" Favret del Casut